

PREMIATE DAI LIONS 5 STUDENTESSE DEL LICEO "TORNIELLI BELLINI"

Idea vincente: snack a base di riso nei distributori automatici a scuola

■ Un alimento nutriente, salutare ma anche espressione della tradizione storica, economica e culturale del territorio. Stiamo parlando del riso, protagonista di un progetto che ha visto cinque studentesse del Liceo delle Scienze Umane "Contessa Tornielli Bellini" di Novara essere premiate nell'ambito della seconda edizione di "Lifebilty Junior", sezione del concorso nazionale "Lifebilty Award" riservata ai giovani delle scuole superiori. Si tratta del premio nato nel 2009 per volontà dei Lions con l'obiettivo di premiare progetti e idee innovative orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi pubblici e privati della comunità, sensibilizzando così le nuove generazioni alle tematiche sociali ed al miglioramento delle condizioni della comunità. Il concorso prevedeva anche la categoria "Nutrizione e qualità della vita" nella quale si sono cimentate e distinte anche le allieve del Liceo "Tornielli Bellini" Martina Abruscato e Andrea Sauro

(5° G), Libera Minuti e Giada Carta (4° F), Caterina Beldi (4° B) sotto la guida della professoressa Laura Angela Ceriotti, docente dell'Istituto e tutor del progetto. Al concorso hanno partecipato altri 11 gruppi di studenti provenienti da Lovere, Iseo, Vigevano, Tortona, Cervia, Nola, Modica e Palermo. Tutti sono stati seguiti da un "Lions Guida", che insieme al professore-tutor, li ha affiancati per aiutarli ad impostare il progetto secondo criteri di sostenibilità e realizzabilità: «La nostra idea è stata quella di introdurre snack a base di riso, prodotti sani e tipici del territorio, nei distributori automatici a scuola al posto di altre merendine meno salutari - hanno spiegato le ragazze, premiate con un cristallo ricordo ed un attestato del Lions Club Ticino Torre Del Basso che è stato il loro "Lions Guida" - Abbiamo partecipato ad un incontro informativo condotto dall'Asl No sulla scelta corretta degli spuntini e svolto una ricerca sul consumo di riso tra i

giovani novaresi». Gli esiti sono stati pubblicati anche nel volume "Food Strategy: multifunzionalità nella filiera corta del riso" scritto dalla professoressa Ceriotti: «Abbiamo condotto una quarantina di interviste che ci hanno consentito di tracciare "mappe di consenso" del cibo e del riso per individuare ed evidenziare i concetti chiave a cui questi vengono associati dai giovani». Arrivando ad alcune conclusioni: «Per valorizzare il lavoro delle piccole aziende agricole del territorio sarebbe importante l'introduzione di una certificazione con un marchio di qualità e denominazione geografica, oltre ad una sinergia virtuosa per fare sistema - queste le parole delle cinque autrici del progetto - Abbiamo anche realizzato il logo "Prodotti Novaresi". Nei distributori automatici della scuola, invece, abbiamo sostituito alcuni prodotti con altri. Tra il 2014 ed il 2015 sono aumentati i panini, i prodotti dietetici, l'acqua diminuendo patatine, cioccolato



e bevande gassate». Il dirigente scolastico del Liceo "Tornielli Bellini", Maria Motta, ha precisato: «Tra gli altri partner ci sono stati la ditta di distributori automatici Ma. Gia e l'Asl No con la dottoressa Roberta Grossi». La tutor professoressa Laura Angela Ceriotti ha ricordato: «Le gallette di riso introdotte inserite nei distributori sono state fornite dall'azienda agricola Ballasina». A coordinare il progetto alla cui presentazione di lunedì scorso nell'auditorium del Liceo "Tornielli Bellini" erano presenti tra gli altri il presidente dell'Associazione Lifebilty Enzo Taranto, il responsabile della comunicazione di Lifebilty Franco Polver, rappresentanti dei quattro Lions Club Novara Host, Novara Tici-

no, Novara Ovest Ticino e Novara Broletto, il segretario generale della Camera dei Commercio di Novara Cristina D'Ercole, l'esperto del settore agroalimentare Marco Mocchetto e il responsabile della sezione novarese dell'Ente Risi Massimo Giubertoni - è stato Giorgio Galdabino (Lions Club Ticino Torre Del Basso): «Le ragazze premiate potranno anche essere segnalate ad aziende del settore agroalimentare per un eventuale stage - ha detto Galdabino - L'auspicio è che, grazie al coinvolgimento dei Lions Club locali, la prossima edizione veda la partecipazione di tutte le scuole del territorio». Per informazioni: www.lifebiltyaward.com.

Filippo Bezio